



Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
Comuni di Vernio - Cantagallo – Vaiano
via Bisenzio, n° 351 – 59023 Mercatale di Vernio – PRATO
[tel. 0574 - 931211](tel:0574-931211) # [fax 0574 - 957038](tel:0574-957038) # [email:info@cmvaldibisenzio.it](mailto:info@cmvaldibisenzio.it)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L'anno **DUEMILAVENTUNO (2021)** il giorno **01 (UNO)** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 10,50, presso i locali del Comune di Vernio s'è riunita la Giunta.

Risultano presenti per l'adozione dell' atto n. tre Membri : 1 – BOSI PRIMO 2 – MORGANTI GIOVANNI - 3 – BONGIORNO GUGLIELMO.

Non risulta assente nessun membro.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO Dott.ssa Francesca Merlini per la redazione del presente verbale.

Il Sig. BOSI PRIMO - in qualità di Presidente - constata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta deliberare sul seguente oggetto:

DELIBERAZIONE N. 53

Oggetto: Modifica e integrazione alla deliberazione G.U. n. 24 del 22/12/2017: attribuzione della competenza al Suap a ricevere le pratiche in materia di edilizia produttiva. Approvazione Linee guida per la gestione delle pratiche di edilizia produttiva.

la Giunta dell'Unione

Premesso che l'Unione dei Comuni gestisce in forma associata le competenze del S.U.A.P. rimanendo attribuite ai singoli Comuni ogni competenza relativa alla disciplina e gestione dei procedimenti amministrativi che esulano da tale ambito di applicazione;

Vista la deliberazione della Giunta della Unione dei Comuni Val di Bisenzio n. 24 del 22/12/2017 avente ad oggetto *“Linee guida per la corretta applicazione delle procedure in materia di attività produttive- Campo di applicazione dello Sportello Unico attività Produttive (S.U.A.P.)”* con la quale venivano individuate le competenze dello Sportello Unico, le modalità di trasmissione delle pratiche, nonché attribuite al SUAP ulteriori funzioni non rientranti nel 160/2010 di cui alla lettera 3), 4), e 6) della citata deliberazione;

Considerato che nella citata deliberazione, si rinviava ad una successiva deliberazione di Giunta, l'attribuzione effettiva della competenza in materia di edilizia produttiva al Sportello Unico della attività produttive;

Considerato che al fine di definire la competenza del Suap a ricevere le pratiche in materia di edilizia produttiva, sono state elaborate delle linee guida, attraverso un gruppo di lavoro che ha visto impegnati gli uffici edilizia dei singoli Comuni e lo Sportello Unico Attività produttive, coordinati dal Segretario Comunale;

VISTI:

- la L.R.T. n.65 del 10/11/2014 e s.m.i. ed in particolare l'art. 132 – *Competenze del SUE e del SUAP* , il quale dispone quanto segue:

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), la gestione dei procedimenti abilitativi inerenti gli interventi di edilizia residenziale e le relative funzioni di controllo competono allo sportello unico per l'edilizia (SUE).

2. Ai sensi dell'articolo 4 del d.p.r. 160/2010, la gestione dei procedimenti abilitativi inerenti gli interventi di edilizia produttiva compete allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

3. Le disposizioni procedurali di cui al presente capo, si applicano al SUE e al SUAP, di seguito denominati "sportello unico", nell'ambito delle rispettive competenze.

- l'articolo 38, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale dispone, tra l'altro che lo Sportello Unico costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisce, altresì, una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento;
- la L.R.T. n°40/2009, recante "Legge di semplificazione e riordino normativo 2009" e dato atto in particolare della previsione in essa contenuta della presentazione delle pratiche al Suap in formato esclusivamente telematico e della gestione telematica dell'intero procedimento unico;
- il D. Lgs. 26 marzo 2010, n°59, recante Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;
- il D.P.R. n°160/2010, recante Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160: Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'art5, comma 1;

Considerato che l'art. 2 del DPR 160/2010, dispone l'individuazione del Suap "*quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59*" e che "*sono esclusi dall'ambito di applicazione gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*";

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il D.Lgs.vo 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato congiuntamente dal Segretario Comunale, titolare della potestà dell'attribuzione delle competenze e dal Responsabile del Suap, competente per la materia dello Sportello unico attività produttive ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000, nel quale si dà atto della non rilevanza contabile del presente provvedimento;

D E L I B E R A

- 1) DI ATTRIBUIRE la competenza a ricevere le pratiche in materia di edilizia produttiva in carico allo Sportello Unico delle Attività Produttive, a modifica ed integrazione della Delibera C.C. n. 24 del 22/12/2017, a far data dal 01.10.2021;
- 2) DI APPROVARE le linee guida per la gestione delle pratiche di edilizia produttiva, contenute nell'allegato A, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 3) DI DICHIARARE, con apposita votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs.vo 267/2000.

Allegato A)

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE IN MATERIA DI EDILIZIA PRODUTTIVA

1) Modalità di invio delle pratiche di edilizia produttiva

Riconducibilità ad un unico canale di ricevimento dai 3 potenziali (cartaceo, Pec, piattaforma regionale STAR):

Le pratiche di edilizia sono inviate al Suap tramite la piattaforma regionale STAR, che avendo l'Unione dei Comuni aderito alla piattaforma regionale, diventa l'unico canale di invio.

Le pratiche di edilizia produttiva (Scia, comunicazioni, permessi a costruire, sanatorie etc.) che pervengono tramite cartaceo al Protocollo del Comune: vengono assegnate dall'Ufficio Protocollo per competenza allo Sportello Unico Attività Produttive e per conoscenza all'Ufficio Edilizia Privata; il Suap provvederà a dichiararle irricevibili per presentazione in modo difforme alle previsioni normative ed archivarle con esito negativo;

Le Pratiche di edilizia produttiva (Scia, comunicazioni, permessi a costruire, sanatorie etc.) pervenute al protocollo tramite PEC: vengono assegnate dall'Ufficio Protocollo per competenza allo Sportello Unico alle Attività Produttive e per conoscenza all'Ufficio Edilizia Privata; il Suap provvederà a dichiararle irricevibili per presentazione in modo difforme alle previsioni normative ed archivarle con esito negativo, Pratiche (Scia, comunicazioni, permessi a costruire, sanatorie etc.) pervenute tramite il sistema telematico STAR – : vengono assegnate in automatico al Suap dall'interazione tra il sistema di protocollo Sicraweb ed il sistema Sinfeccon (gestionale Suap): il Suap quindi ne verifica ricevibilità e completezza a livello formale e solo successivamente provvederà ad inviare all'Edilizia Privata una comunicazione formale di trasmissione.

2) Competenza delle pratiche di edilizia produttiva

Il criterio è un criterio misto, oggettivo e soggettivo: oggettivo quello della destinazione d'uso dell'edificio (produttivo e non residenziale) e soggettivo (il soggetto proponente deve essere un'impresa).

Quindi non rientra nelle competenze Suap ex DPR 160/2010 la pratica di un'edificio produttivo presentata da un soggetto non imprenditoriale, come non lo sarà una pratica presentata da un'impresa relativa ad un'edificio residenziale.

Per il criterio oggettivo, se la destinazione d'uso dell'edificio è mista (abitativa e produttiva) si applica un criterio di prevalenza.

In caso di pratica di variazione della destinazione d'uso, la competenza oggettiva è individuata dal dato "arrivo" e non da quello di "partenza" (da abitativo a produttivo= produttivo; da produttivo a abitativo= abitativo)

3) Le singole pratiche di edilizia sono inviate utilizzando, ove presenti, i modelli regionali unici recepiti nel sistema STAR.

Altrimenti si utilizza un modulo unico, elaborato dal Suap (es. per richiedere autorizzazione a media struttura di vendita, oppure impianto di carburante) per l'autorizzazione dell'impianto o dell'attività e per i procedimenti edilizi (permesso a costruire).

4) Scelta del codice ateco:

quando non si conosce l'attività produttiva svolta, sullo STAR si sceglie la ZR, voce 99: "Realizzazione di interventi per l'esercizio di attività produttiva non nota" e a sua volta, si articola in :

a) 99.1R - Attività attualmente non nota - si e' a conoscenza della sola destinazione d'uso

b) 99.2R - Attività in materia di agricoltura

nel caso sia presentata da un soggetto privato, non imprenditoriale, si utilizzerà la voce ..Altro..

Nel caso invece di adempimenti tecnici per endoprocedimenti edilizi, si entra con il codice dell'attività svolta e si va a scegliere l'endoprocedimento edilizio.

5) quando nel procedimento si fa presente l'esistenza di vincoli (ambientale, paesaggistico, sovrintendenza, ferroviario, aree protette, idraulico, ecc.) il Responsabile SUAP e il Responsabile dell'Edilizia privata, esaminano congiuntamente la pratica e concordano i destinatari da coinvolgere nella Conferenza di servizi.

La conferenza di servizi viene indetta e condotta dal Responsabile del SUAP, ai sensi dell'art. 14 della l. 241/90.

Ai fini della redazione del verbale conclusivo della conferenza dei servizi il responsabile del SUAP si confronta con le conclusioni a cui è pervenuto il responsabile dell'istruttoria in materia edilizia.

I referenti per l'Ufficio Suap sono esclusivamente i Responsabili dell'Area Edilizia privata, individuati come responsabili di procedimento.

6) Permesso a costruire e provvedimento finale SUAP.

Il Responsabile dell'edilizia del Comune al termine dell'istruttoria rilascia il Permesso a costruire, numerato datato e firmato, e lo trasmette al SUAP. Il responsabile del Suap rilascia la risposta unica Suap ai sensi del DPR 160/2010, che contiene il permesso a costruire, come allegato parte integrale e sostanziale; la risposta unica SUAP, analogamente all'AUA, dà efficacia al permesso a costruire, come termini di validità e come termini per impugnare l'atto.

7) Scia: la competenza istruttoria è dell'Ufficio Edilizia comunale, il quale effettuati i controlli sostanziali entro un congruo termine (per consentire il rispetto dei 30 giorni) invia al Suap, per l'emanazione dei provvedimenti richiesti.

8) Per le gestione delle pratiche, successivamente alla fase di presentazione, vale il principio generale, stabilito dalle norme richiamate in premessa, secondo il quale il Suap costituisce l'unico canale di accesso per le pratiche a carattere produttivo ed il punto di contatto unico per le imprese - cittadini: pertanto tutte le successive comunicazioni, provvedimenti a carattere positivo o negativo, destinate ai richiedenti – dichiaranti, verranno inviate dall'Ufficio Edilizia Privata, tramite posta interna, allo Sportello Unico alle Imprese, per il seguito di competenza, ad eccezione delle richieste di integrazioni –chiarimenti documentali.

UNIONE DEI COMUNI VAL DI BISENZIO
Provincia di Prato

Oggetto: Modifica e integrazione alla deliberazione G.U. n. 24 del 22/12/2017: attribuzione della competenza al Suap a ricevere le pratiche in materia di edilizia produttiva. Approvazione Linee guida per la gestione delle pratiche di edilizia produttiva.

In ordine alla delibera di cui all'oggetto si esprime parere congiunto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Merlini e la Responsabile del "Suap e Commercio" Unione dei Comuni Val di Bisenzio, dott.ssa Rita Gualtieri, o, in merito allo schema di deliberazione di cui all'oggetto, esprimono, ciascuna per le proprie competenze, parere congiunto favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che il presente atto non ha rilevanza contabile.

Vernio, 11/01/09/2021

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Francesca Merlini

La Responsabile del Servizio
SUAP UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI BISENZIO
F.to dott.ssa Rita Gualtieri

Il Presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente (F.to Bosi Primo) e dal Segretario (F.to Dott.ssa Merlini Francesca).
